

INDICE

CAPITOLO I - *L'ordinamento giuridico come "sistema unitario-inclusivo": considerazioni introduttive*

1. 'Ordinamento giuridico' come sistema di rapporti tra soggetti del diritto: una premessa necessaria 17
2. La pluralità dei soggetti del diritto come dato strutturale 22
3. I concetti di "soggetto unitario" e "soggetti-par-te": considerazioni preliminari 25
4. Prime riflessioni sulla pluralità dei livelli dell'ordinamento: "sistema complessivo", "sistema generale", "sottosistemi" 30
5. Atti fondativi collettivi del sistema e dei sottosistemi, tra solidarietà pubblica e interesse comune: cenni introduttivi 35
6. Il "sistema unitario-inclusivo": dalla logica dell'"io o tu" alla logica dell'"io e tu" 40

CAPITOLO II - *Il concetto di soggettività giuridica*

1. Persona fisica come elemento essenziale del concetto di soggettività giuridica 45
2. Soggettività giuridica e imputazione ultima della "capacità normativa" 49
3. La distinzione tra "soggetto unitario" e "soggetti -parte" nella costruzione della soggettività giuridica 53
4. "Sistema complessivo", "sistema generale", "sottosistemi": il fondamento della pluralità dei livelli dell'ordinamento 55

10		<i>Indice</i>
5.	Alla base del sistema e dei sottosistemi: ‘massa’ vs ‘collettività’	60
6.	Perché senza eguaglianza i soggetti scompaiono: primissime considerazioni	64

CAPITOLO III - *La struttura della soggettività giuridica nel rapporto con le tre dimensioni dell’esistenza*

1.	Il soggetto del diritto come centro di imputazione connotato da un “equilibrio autonomistico”	71
2.	Le situazioni giuridiche soggettive (SGS) nella strutturazione dell’equilibrio autonomistico	74
3.	<i>Segue</i> : l’irrilevanza dell’essenza dei soggetti del diritto	76
4.	La <i>vis</i> inclusiva delle SGS: tripartizione dell’esistenza e differenziazione delle responsabilità dell’inclusione (primissime considerazioni)	78

CAPITOLO IV - *Il principio di eguaglianza come criterio strutturale del sistema unitario-inclusivo*

1.	Considerazioni introduttive	87
2.	Il principio di eguaglianza nella strutturazione della soggettività giuridica: prime riflessioni	92
3.	I possibili profili problematici della dicotomia tra “eguaglianza formale” ed “eguaglianza sostanziale”	93
4.	La qualificazione giuridica dei soggetti come operazione a due livelli	97
5.	Il principio di ragionevolezza nell’operazione di qualificazione giuridica dei soggetti	102
6.	La responsabilità del sistema per il “fallimento dell’eguaglianza”: considerazioni di sintesi	106

CAPITOLO V - *Il principio di eguaglianza nella strutturazione delle situazioni giuridiche soggettive (SGS)*

1. La qualificazione giuridica come operazione centrale (a mo' di riepilogo introduttivo)	111
2. I soggetti del diritto e le altre entità, tra "capacità normativa" e "capacità decisionale"	115
2.1. La capacità normativa	115
2.2. Capacità normativa e capacità decisionale a confronto	118
3. Alla ricerca di un criterio prescrittivo di classificazione delle SGS	122
4. <i>Segue</i> : le tre dimensioni esistenziali di afferenza delle SGS: responsabilità dell'inclusione e 'merito'	128
5. Considerazioni di sintesi: la scelta fondamentale tra inclusività ed esclusività	138

CAPITOLO VI - *La Costituzione italiana come "banco di prova" del modello del sistema unitario-inclusivo*

1. Un'impostazione da sottoporre a "verifica costituzionale": considerazioni introduttive	145
2. La solidarietà dei soggetti del diritto: persone fisiche e «formazioni sociali» ex artt. 2 e 5 Cost.	147
3. Dalla sovranità soggettiva (totalitario-esclusiva) alla sovranità partecipativa (unitario-inclusiva): 'trasformazione', non 'trasferimento'	152
4. <i>Segue</i> : il problema della garanzia ultima di stabilità dell'equilibrio sistemico	159
5. Eguaglianza e qualificazione giuridica dei soggetti: l'irrilevanza dell'essenza	164
6. Art. 3 Cost.: disfunzionalità del rapporto soggetto-contesto e criteri di rimozione degli «ostacoli», tra intervento conformativo del contesto e differenziazione del trattamento giuridico	168

CAPITOLO VII - *Le tre dimensioni dell'esistenza nella Costituzione italiana: casi di studio sulle SGS*

- | | |
|---|-----|
| 1. Il senso di una “verifica costituzionale” di tipo casistico | 175 |
| 2. La dimensione dell'esistenza <i>tout court</i> : il “diritto alla vita” | 177 |
| 3. La dimensione dell'esistenza libera e dignitosa: lavoro e studio | 185 |
| 4. La dimensione dell'esistenza di successo: la libertà di iniziativa economica privata | 193 |
| 5. Considerazioni conclusive (con supplemento di riflessione sulla libertà di iniziativa economica privata) | 198 |

CAPITOLO VIII - *I rischi dell'egoismo esasperato: delimitazione dell'ambito dell'esistenza di successo*

- | | |
|--|-----|
| 1. La dimensione dell'esistenza di successo come spazio critico del sistema | 205 |
| 2. La funzione unitario-inclusiva dell'asimmetria dei rapporti giuridici, tra finalità solidaristiche ed interessi egoistici | 208 |
| 3. <i>Segue</i> : i rapporti asimmetrici nella delimitazione dell'esistenza di successo | 212 |
| 4. Classificare le SGS per delimitare l'esistenza di successo: il cerchio di chiude | 222 |
| 5. Rapporti simmetrici e intermediazione asimmetrica: delimitazione dell'ambito dell'esistenza di successo | 227 |
| 6. Considerazioni conclusive sulla delimitazione dell'ambito dell'esistenza di successo: concorrenza “in senso stretto” e “peculiare” (il caso del sistema pubblico dell'istruzione) | 236 |

CAPITOLO IX - *L'equilibrio autonomistico intrasoggettivo come condizione di possibilità dell'equilibrio sistemico*

1. Il concetto di “equilibrio autonomistico intrasoggettivo” e la sua funzione sistemica 245
2. Il principio maggioritario, tra unità e pluralità 249
3. *Segue*: l'equilibrio autonomistico intrasoggettivo nel disegno costituzionale italiano 256
4. Stabilizzare le minoranze, per stabilizzare i soggetti, per stabilizzare il sistema 259
5. Considerazioni conclusive 262

CAPITOLO X - *Considerazioni conclusive: dai “divari territoriali” all'eguaglianza dei soggetti del diritto*

1. “Fotografare” vs “rimuovere” le diseguaglianze 267
2. Una presunzione costituzionale (relativa) di ragionevolezza delle differenziazioni: insularità e zone montane 271
3. *L'esistenza di una lontananza*: le “aree interne” e la loro possibile costituzionalizzazione 276
4. Il carattere fondamentale “binario” del giudizio di eguaglianza 283
5. Tra conclusione ed inizio: una domanda *esistenziale* 288

Bibliografia 289